



Ordine dei  
Tecnici sanitari  
di radiologia medica  
e delle professioni  
sanitarie tecniche,  
della riabilitazione  
e della prevenzione  
Provincia di Bologna

ISTITUITO AI SENSI DELLE LEGGI:  
4.8.1965, n. 1103, 31.1.1983, n. 25 e 11.1.2018, n. 3

CdA Igienista Dentale

Gent.ma Presidente Rossella Trenti,  
abbiamo molto apprezzato l'intervento del Dott. Alessandro Beux ad Uno Mattina del 2 aprile nel quale è stata sottolineata da un lato l'importanza di tutte le professioni sanitarie che lavorano, ognuna con il proprio ruolo, in prima linea e sul territorio, in questa emergenza epidemica; dall'altro la necessità di avere ben presente che "quando di parla di sicurezza" non bisogna commettere l'errore di riferirsi solo a medici ed infermieri.

Pur condividendo totalmente queste affermazioni crediamo giusto sottolineare che gli igienisti dentali non sono in prima linea semplicemente perché, consapevoli del ruolo e delle implicazioni del nostro lavoro sulla salute di operatori e pazienti, si sono completamente astenuti dalla professione, in alcuni casi del tutto volontariamente anche prima delle indicazioni ministeriali. Questo non dovrebbe permettere di dimenticare che stiamo parlando della professione in assoluto più a rischio (NYTimes.com – The workers who face the greatest Coronavirus risk) e che anche se gli igienisti dentali operano quasi esclusivamente in ambito privato, riportando le parole dello stesso Dott. Alessandro Beux, "**...in questa situazione di contenimento di una pandemia la distinzione tra pubblico e privato è irrilevante**".

La ricaduta naturale di queste osservazioni è che le Autorità competenti dovranno studiare strategie specifiche, **mirate e dedicate alla nostra figura professionale** proprio in rapporto alle peculiarità della nostra attività, non solo nell'ottica di tutelare la sicurezza di noi operatori ma, in una più ampia prospettiva, **considerando che lo studio odontoiatrico dove si produce inevitabilmente aerosol infetto e quindi contaminante, rappresenta un luogo di potenziale rischio epidemiologico per l'intera comunità.**

Nella speranza che le nostre considerazioni possano contribuire al delinearsi delle strategie che dovranno essere attuate in un, speriamo prossimo futuro, vogliamo confermare la nostra totale disponibilità anche per un confronto fattivo e collaborativo.

Cordiali saluti da tutto il Cda.

Ester Beccabunca